

È inoltre prevista la redazione di schede dedicate all'approfondimento di alcuni punti chiave per la comprensione del periodo storico preso in esame: una dettagliata cronologia dei singoli bombardamenti, informazioni sui soggetti principali (persone o enti), sugli oggetti di guerra (es. le bombe), ecc.

I dati così raccolti, dalle ricognizioni archivistiche e dallo spoglio documentario, confluiranno nella banca dati di Museo Torino, arricchendola di centinaia di nuove schede sui luoghi, i temi, gli eventi, i personaggi legati alle vicende belliche che interessarono la città nel 1940-1945 e nuovi testi specifici (disponibili in formato sfogliabile e scaricabile).

LA MOSTRA ON LINE

Gli elementi topografici desunti dalle schede "luogo" andranno a costituire un *layer* specifico della mappa interattiva di Museo Torino; un *tag* definirà i luoghi toccati dai bombardamenti e consentirà di consultare la mappa in modo selettivo grazie al navigatore per temi.

Questo primo momento, dedicato alla produzione e all'inserimento dei contenuti, sarà propedeutico alla realizzazione di una mostra *on line*, organizzata per temi e momenti, con testi studiati su diversi livelli di approfondimento e ampia documentazione fotografica.

La mostra seguirà la falsariga delle prime due realizzate da Museo Torino nel 2011, dedicate, rispettivamente, alla storia di Torino dalle sue origini a oggi (*Torino: storia di una città*) e al Risorgimento a Torino (*Il Risorgimento è qui!*).

IL PROGETTO ESPOSITIVO

Gli esiti finali della ricerca potranno fornire il materiale di partenza per la realizzazione di una mostra da allestire presso il Museo diffuso della Resistenza.

Partendo da alcune grandi mappe interattive, aperte alla consultazione diretta del pubblico, saranno presentati gli effetti dei bombardamenti subiti da Torino, la vita della città negli anni più duri della guerra, la ricostruzione e i segni lasciati nel tessuto urbano.

La fase della ricerca sarà condotta da un gruppo coordinato dal Museo e da un pool di curatori che saranno individuati tra gli esperti nel campo. È fin d'ora definita una collaborazione con l'IsmeL.

La mostra avrà nell'allestimento permanente del Museo un naturale riferimento, in particolare nelle sezioni "Vivere sotto le bombe", nell'intervista sullo sfollamento, nel rifugio antiaereo del Palazzo.

Durante il periodo della mostra si potrà prevedere l'apertura in alcune giornate fisse del rifugio antiaereo di piazza Risorgimento, con speciali visite guidate e l'organizzazione di piccoli eventi. Infine, la sala conferenze del Museo potrà ospitare una rassegna cinematografica e alcuni eventi di approfondimento legati ai temi della mostra.

La sezione principale della mostra sarà costituita da alcune grandi mappe tematiche interattive. Ogni mappa consentirà innanzitutto di localizzare nella città i luoghi o gli eventi ai quali si fa riferimento. Da ogni punto della mappa si potrà accedere alla documentazione relativa al luogo/ evento/tema prescelto per mezzo di approfondimenti successivi che daranno accesso a immagini, schede, documenti, ecc.

Una cronologia di riferimento fornirà gli elementi essenziali per



Archivio Stato di Torino, Sezione di Corte, Intendenza di finanza, Servizio danni di guerra, Risarcimento danni di guerra, soc. F.R.I.G.T. - Liquidata, cartella 3303.



Viewuta dello stabilimento danneggiato dai bombardamenti durante la Seconda Guerra Mondiale. © Archivio Storico della Città di Torino.



L'Istituto Magistrale di Stato Regina Margherita distrutto dai bombardamenti. © Archivio della Scuola.